

MINISTERO DELL'INTERNO

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI**

(Chiarimento)

PROT. n° 0012688

364/032101.01.4188.001

Roma, 09 ottobre 2009

OGGETTO: Quesito - Coesistenza impianti produzione calore e gruppi elettrogeni a gas metano - Riscontro

In riferimento al quesito pervenuto con le note indicate a margine ed inerente l'argomento in oggetto, nelle more dell'emanazione di una specifica normativa sulla materia, peraltro in fase di elaborazione, si concorda con il parere espresso al riguardo da codesta Direzione Regionale VV.F.

Parere della Direzione Regionale

Si trasmette il quesito pervenuto attraverso il Comando Provinciale Vigili del fuoco di Cremona relativo alla possibilità di coesistenza di impianti di produzione calore e gruppi elettrogeni a gas metano nell'ambito dello Stesso locale.

Nel merito, la scrivente Direzione è del parere che i contenuti della nota ministeriale prot. P1391/4188 del 29/11/1999 siano stati recepiti dal DM 22/10/2007 che al punto 2.8 ammette la coesistenza dei gruppi elettrogeni alimentati con carburante di categoria "C" con impianti di produzione calore alimentati con lo stesso tipo di combustibile.

Si ritiene altresì che, valutata l'evoluzione tecnologica dei moderni sistemi di sicurezza, la coesistenza degli impianti in oggetto, possa essere autorizzata, caso per caso e laddove ne ricorrano gli estremi, unicamente tramite l'istituto di deroga, purché la coesistenza stessa non sia esplicitamente vietata dai rispettivi costruttori delle apparecchiature.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesto Ministero.

Parere del Comando

Con riferimento all'installazione di una microturbina a gas per trigenerazione di energia elettrica/termica/frigorifera nello stesso locale di una centrale termica a gas relativamente alla pratica n°12760 di questo Comando è opinione dello scrivente che quanto espresso con nota prot. P1391/4188 sott.4 del 29/11/1999 di codesto Superiore Ministero sia applicabile al caso in questione e quindi:

1. il DM 22/10/2007 è applicabile ai motori a combustione interna accoppiati a macchina operatrici. La microturbina a gas per trigenerazione è un motore a combustione interna,
2. in tal caso non sarebbe possibile la coesistenza di caldaie a gas e motori a combustione interna a gas nello stesso locale, malgrado però le due tipologie di utilizzatori usino lo stesso combustibile e facciano parte dello stesso sistema termico. È da valutare altrimenti se effettivamente la microturbina col relativo generatore elettrico costituiscano fonte di innesco per il gas metano all'interno dell'ambiente anche a seguito di adeguato studio ATEX o di installazione dell'impianto rivelazione gas
3. la nota prot. P1391/4188 sott.4 del 29/11/1999 è precedente all'entrata in vigore del DM 22/10/2007

Pertanto si chiede se sia applicabile o meno tale disposizione dato che è precedente al DM 22/10/2007 e che effettivamente si tratta dello stesso sistema termico per la produzione di energia elettrica e termica, provvisto di misure alternative di protezione, (impianto rivelazione gas con intercettazione gas/elettrica o studio zonizzazione ATEX.